



Linee guida

104_5: Altri interventi

www.symfos.eu



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Linee guida

IO4_5: Altri interventi



Titolo	Altri interventi – Linee guida 1. Aspettative, motivazioni, contributi e preoccupazioni. 2. Acqua e bicchieri 3. La rosa di Gerico
Prodotto – IO 4_5	SymfoS – scenari di <i>counselling</i> per il lavoro con i simboli_5
Descrizione:	Presentazione di altri piccoli interventi per continuare a lavorare con i simboli 1. <i>Aspettative, motivazioni, contributi e preoccupazioni.</i> 2. <i>Acqua e bicchieri</i> 3. <i>La rosa di Gerico</i>
Organizzazione partner:	CESIE, Sozialwerk Dürener Christen, Hafelekar
Ricercatori che ne hanno curato la redazione:	Julia Isasi Consuegra, Stefan Henke, Paul Schober

Indice

1. Aspettative, motivazioni, contributi e preoccupazioni.....	3
2. Acqua e bicchieri.....	7
3. La rosa di Gerico	10

1. Aspettative, motivazioni, contributi e preoccupazioni

Simboli utilizzati per definire: Aspettative, motivazioni, contributi e preoccupazioni

Informazioni sull'intervento:

I partecipanti al progetto CESIE *Percorsi Europei: Muoversi per Apprendere* hanno preso parte a una 3 giorni di formazione con l'obiettivo di analizzare le ragioni per le quali hanno scelto di essere coinvolti nel progetto, i possibili rischi e le soluzioni ad eventuali problemi.

Nel corso della prima giornata, il CESIE ha proposto ai partecipanti di riflettere sulle loro motivazioni, aspettative, preoccupazioni e contributi legati alla loro futura esperienza di mobilità. I formatori hanno deciso di utilizzare i simboli, al fine di affrontare al meglio questo momento introspettivo.

Linee guida metodologiche

Occorrente

Simboli, carta, pennarelli, lavagna a fogli mobili.

Descrizione dell'intervento

Invitiamo i consulenti a seguire questa procedura, o ad idearne una nuova che si adatti meglio alle loro esigenze.

1. Presentazione dei simboli

Il consulente dispone i simboli e i fogli di carta con su scritto *aspettative, motivazioni, contributi, preoccupazioni* al centro della stanza e vicino a loro.

2. Momento di riflessione

Ciascun partecipante riflette e sceglie dei simboli che rappresentano i suoi sentimenti e i suoi pensieri per ciascuna categoria.



3. Disposizione

Quando i partecipanti avranno scelto i loro simboli, il consulente chiederà loro di posizionarli nello spazio apposito (tempo a disposizione: 5 minuti).





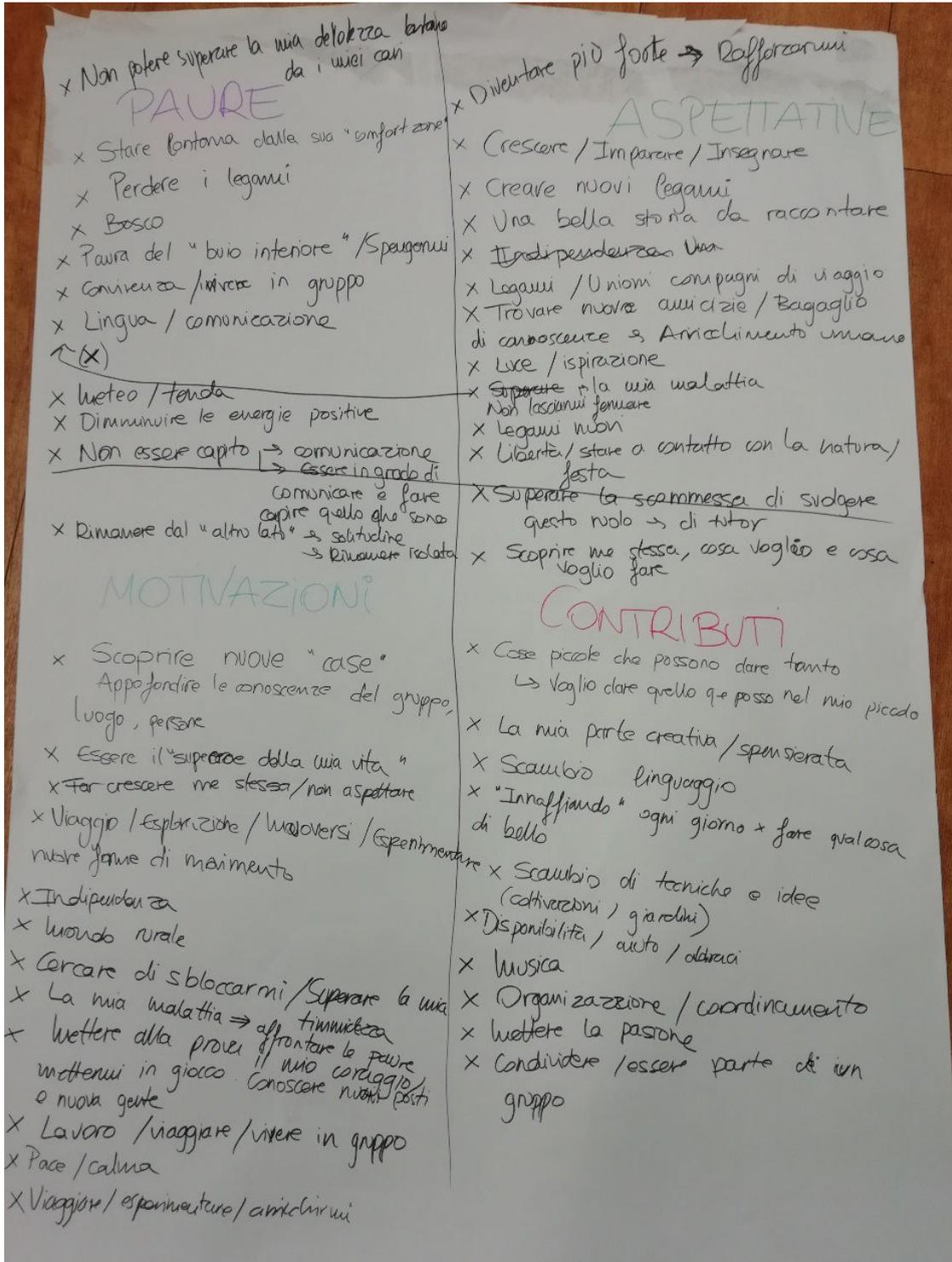
4. Momento introspettivo

Ciascun partecipante parlerà dei simboli che ha scelto e risponderà alle possibili domande dei propri compagni.



5. Appunti

I consulenti prendono degli appunti e raccolgono informazioni che saranno loro utili nel corso della fase di *debriefing*, nonché per compilare il documento che consentirà loro di analizzare i progressi compiuti dai partecipanti al termine del progetto di mobilità.



2. Acqua e bicchieri

Acqua e bicchieri

Idea alla base dell'intervento

Grazie a dell'acqua e dei bicchieri, gli utenti possono visualizzare rapidamente temi e dati, proporre delle soluzioni e innescare dei cambiamenti.

Grazie a questa attività è possibile analizzare realtà diverse e chiarirne alcuni aspetti. Gli utenti possono verificare delle ipotesi e sviluppare altre strategie. Interventi di questo tipo possono essere utilizzati e ripetuti più volte nel corso di sessioni individuali e di gruppo.

Linee guida metodologiche

Istruzioni

Occorrente per una o più persone:

1. almeno due bicchieri, fino a un massimo di 10.
2. una caraffa piena d'acqua;
3. piatti o ampolle;
4. una pipetta o una siringa;
5. ovatta;
6. una spugna;
7. cannuce;
8. *post-it* e penne o simboli per distinguere i bicchieri.



Fasi della sessione di *counselling*

Invitiamo i consulenti a seguire questa procedura, o ad idearne una nuova che si adatti meglio alle loro esigenze.

1. Qual è il tema, il problema affrontato nel corso della sessione?

All'inizio il consulente discute del problema insieme all'utente che richiede un intervento. Il consulente presenta i materiali e il metodo da seguire e chiede all'utente di spiegare quali sono le sue preoccupazioni con l'aiuto del materiale.

a. Esercizio di visualizzazione con acqua e bicchieri

Selezione e scelta dei bicchieri

Il consulente chiede all'utente o al gruppo di visualizzare la propria situazione con l'aiuto di acqua e bicchieri. È possibile dare all'utente la possibilità di scegliere il numero dei bicchieri e attribuire loro un



significato. In alternativa, i consulenti possono anche proporre dei suggerimenti.

È preferibile adottare la prima soluzione in modo da sperimentare la versatilità dei bicchieri e diminuire il carico di lavoro del consulente.

Basta servirsi di simboli o di pezzi di carta per dare una valenza particolare a ciascun bicchiere ed evitare confusioni.

Possibile funzione dei bicchieri:

- Dare il 100% delle proprie energie (un bicchiere pieno d'acqua) a un aspetto particolare della propria vita;
- Illustrare i 5 pilastri dell'identità proposti da Petzold (corpo, reti di contatto, lavoro, sicurezza materiale, valori) con acqua o bicchieri.
- Altre alternative/istruzioni:
 - o Riempire il bicchiere per rappresentare lo stato di malessere/benessere legato al problema descritto
 - o Confrontarsi con il punto di vista altrui creando delle rappresentazioni gemelle e riflettere sulle differenze.
 - o È possibile anche riempire dei bicchieri per chi non è presente.

Le istruzioni possono variare e devono adattarsi ai temi scelti dagli utenti-

Prima di versare l'acqua dentro i bicchieri, è bene attribuirle un chiaro significato. Ad esempio: "L'acqua rappresenta il quantitativo di energia, la gravità del problema, il potere dell'area xy, ecc.".

Versare e presentare

L'utente/il gruppo versa dell'acqua dentro i bicchieri, quindi chiarisce il significato a loro attribuito "Che cosa simboleggia quest'acqua ai tuoi occhi?"

Osservazione e grado di soddisfazione

Il consulente chiede ai clienti di descrivere ciò che vedono e se sono soddisfatti o meno della loro condizione.

- **Che cosa bisognerebbe cambiare?**

Esistono numerose possibilità.

Una nuova prospettiva legata a un cambiamento di posizione, ad esempio.

È possibile porre le seguenti domande:

- Che cosa dovrebbe accadere, affinché il contenuto dei bicchieri cambi (in meglio o in peggio)?
- Quali sono i vantaggi legati alla situazione attuale? Quali benefici potrebbe apportare un cambiamento?
- In che modo il contenuto del proprio bicchiere potrebbe mutare se confrontato con un altro punto di vista?



Uno dei vantaggi di questo tipo di intervento è l'immediato coinvolgimento e l'opportunità sperimentare dei cambiamenti, invitando gli utenti a riempire/svuotare i bicchieri.

Al fine di facilitare la creazione di piani d'azione, è opportuno chiarire il significato attribuito all'acqua da versare.

Uso di altri ausili

Nel corso delle sessioni individuali, è bene dare agli utenti la possibilità di servirsi di diversi contenitori e strumenti per il dosaggio dell'acqua.

Siringhe di diverse dimensioni.

- Quando un bicchiere è quasi pieno, la siringa può essere utilizzata per riempirlo goccia a goccia.
- In questi casi è bene ricorrere a piatti, cannuce e ovatta per assorbire l'acqua.
- Spugne e ovatta assorbono un maggiore quantitativo di acqua.

La rosa di Gerico

La rosa di Gerico è una pianta che cresce nel deserto e una meraviglia della natura. A prima vista sembra un arbusto secco, ma se immerso nell'acqua, si trasforma in una pianta verde ricca di foglie. È una pianta originaria del Medio Oriente. Cresce comunemente in Israele, Giordania, nella regione del Sinai e del Nord Africa.

La rosa di Gerico può essere utilizzata in molti modi nel corso delle sessioni di *counselling*.

- nella sessione iniziale;
- per parlare delle origini e delle esperienze degli utenti;
- per discutere di argomenti quali gli aspetti positivi della propria famiglia, situazioni difficili, carichi emotivi, ecc.
- nel corso delle sessioni di *counselling* collettivo per parlare di ciò che ci fa crescere;
- durante il momento conclusivo;
- per cronometrare le attività.

Di seguito riportiamo una breve descrizione della pianta dalla pagina di Wikipedia:

La **rosa di Gerico** (*Anastatica hierochuntica*) è una pianta della famiglia delle Brassicaceae, unica specie del **genere Anastatica**.

Il ciclo vitale di questa specie annuale si conclude all'inizio della stagione secca, quando la pianta disidratandosi ripiega i rami in una massa sferoidale compatta. Questo protegge i semi e ne previene una dispersione prematura. I semi dormienti possono rimanere vitali per anni. Quando bagnata, i rami si allargano e i semi vengono dispersi dalla pioggia battente. Nel giro di poche ore questi germogliano e danno vita alla nuova generazione. Il processo di ripiegamento e distensione dei rami è completamente reversibile e può avvenire molte volte. Dato il ciclo annuale della pianta, questa muore all'inizio della stagione secca. Una pianta apparentemente simile per comportamento è la "Selaginella lepidophylla", che diversamente dalla *Anastatica hierochuntica* L. è una felce perenne e quindi non produce fiori. Mentre la *Anastatica* a fine ciclo vitale dissecca e come detto muore, la citata *Selaginella* è detta "pianta della resurrezione", dato che in effetti anche se molto disidratata ed apparentemente morta, può "rivivere", essendo perenne.

Linee guida metodologiche

Occorrente

Rosa di Gerico, acqua (l'acqua calda facilita la fioritura), una ciotola che contenga la rosa, delle siringhe, una gabbia dorata o un asciugacapelli.

Descrizione dell'intervento

- All'inizio della sessione vengono presentati i materiali e il consulente chiede ai partecipanti se conoscono o meno la rosa.
- Il consulente descrive la rosa di Gerico e la paragona al racconto dell'utente: è possibile parlare dell'origine della pianta, del suo significato culturale, delle storie e degli usi quotidiani in diversi contesti culturali.
- Invita gli utenti a versare dell'acqua sulla rosa. Nel corso delle sessioni di gruppo, è possibile invitare un volontario disposto/desideroso di farlo.
- Nel corso della sessione è possibile seguire due procedure che descriviamo di seguito.

Apertura della rosa

La rosa si dischiude lentamente come mostrano le due foto riportate qui sotto:



Dopo aver spruzzato le prime gocce d'acqua



A 35 minuti dall'innaffiatura.

La rosa si apre dopo circa un'ora se innaffiata con acqua a temperatura ambiente. È possibile accelerare o rallentare questo processo utilizzando dell'acqua calda o fredda. L'acqua bollente non danneggia la pianta.

La rosa come cronometro

La rosa può essere utilizzata come un cronometro atipico. Può simboleggiare il tempo di cui l'utente, la famiglia, il gruppo ha bisogno per aprirsi. Non serve dunque a misurare il tempo necessario per svolgere un determinato compito, l'apertura e la chiusura della rosa simboleggia, piuttosto un processo, un successo o un fallimento.

La gabbia e la rosa



La rosa può anche essere utilizzata insieme a una gabbia nel corso di una sessione di lavoro con i simboli.

La gabbia può assumere numerosi significati. Può costituire una barriera protettiva o un ostacolo. Ad esempio, può essere utilizzata per discutere insieme agli utenti degli elementi che frenano la loro crescita.

Coordinatore del progetto



Hafelekar Consultancy Schober Ltd, Austria
office@hafelekar.at
www.hafelekar.at

Partner



Center for Migrants in Tyrol (ZeMIT), Austria
office@zemit.at
www.zemit.at



Sozialwerk Düren, Germania
s.henke@sozialwerk-dueren.de
www.sozialwerk-dueren.de



Ballymun Job Centre, Irlanda
bakerr@bmunjob.ie
www.bmunjob.ie



CESIE, Italia
caterina.impastato@cesie.org
www.cesie.org



Asociación Caminos, Spagna
office@asoccaminos.org
www.asoccaminos.org

Ideatore del lavoro con i simboli
Wilfried Schneider, Germania
info@psychologische-symbolarbeit.de
psychologische-symbolarbeit.de

www.symfos.eu